

(Tathata)

(«Le lenti ti ingrandiscono gli occhi, trasformandoli da furbi e piccoli in enormi e sdilinquenti,
li proiettano su un piano coronale –
tra te e il resto. così che a volte, se sei contrariata, assieme alle labbra chiuse e piatte fanno un muro d'enigma
ma non li distorcono, anzi:

Il viso stesso perde luce, quasi del tutto la terza dimensione; ricacciando così all'istante ciascuno di noi che stiamo attorno al proprio originario scialbore»).